



La storia
Solti e Castiglione
il grande amore
di una leggenda

GREGORIO MOPPI
A PAGINA XI

RENZIE

la Repubblica

GIOVEDÌ 2 LUGLIO 2009

la Repubblica.it

Numero 45 | 50121 | Tel. 055/568111 (Cronaca) | 055/568738 (Sport e Spettacoli) | CAPO DELLA REDAZIONE PIETRO JOZZELLI | II
E Tel. 055/568671 | Fax 055/568110 dalle ore 9.30 alle ore 20.00 | TAMBUINI Fax 055/568738 | PUBBLICITÀ A. MANZONI & C. S.p.A. | Via Leonardo da Vinci

SPETTACOLI CULTURA & SPORT SOCIETÀ

RENZIE

GIOVEDÌ 2 LUGLIO 2009

la Repubblica

XI

Il leggendario direttore ne fece il suo buen retiro. E dal 2004 c'è una accademia di canto nata da una sua idea: la guida Kiri Te Kanawa

GREGORIO MOPPI

IN PAESE tutti lo chiamavano «il professore». Si sapeva che quel forestiero dallo sguardo magnetico e dal sorriso enigmatico trafficava con la musica, però che fosse una leggenda del podio nessuno lo sospettava. Fu vedendolo dirigere in tv che lo capimmo. Di Castiglione della Pescaia sir Georg Solti è stato ospite tanto assiduo quando discreto dal 1962 in avanti, ogni estate. Ha amato questa terra al pari della sua stessa madre patria, l'Ungheria, e dell'Inghilterra, la nazione adottiva. «Georg considerava Roccamare l'insuperata locazione residenziale anni Sessanta della pineta di Castiglione, ndr) come la casa del sogno, un rifugio dagli affanni del mondo», racconta Valerie, vedova del direttore. «Era, peraltro, la prima abitazione che avesse mai posseduto. Lui, ex-angherese, pensava a questa parte di Maremma come a una patria ritrovata, a un autentico focolare domestico». A dodici anni dalla morte, 1997, la Maremma non s'è scordata di lui. Intanto la piazza di principale di Castiglione gli è intitolata. E dal 2004 ne porta il nome anche una scuola internazionale per giovani cantanti. Kiri Te Kanawa, ndr) è così concretizzato il progetto di mio marito», spiega lady Solti. «Un'idea balenatagli in testa negli ultimi tempi a seguito dei due concerti (e in tanti anni) dati a Castiglione. Il primo al



La loro Maremma

La curiosità

Mehta diventa socio Coop

Da anni Mehta e la moglie Nancy fanno la spesa alla Coop di San Casciano: ieri il maestro ha ricevuto in dono da Tundico Campini la tessera di socio Coop.



E Valerie racconta

Sir Georg Solti, uno dei massimi direttori del Novecento: ungherese di nascita, inglese d'adozione trovò con la moglie Valerie (qui sopra) a Castiglione della Pescaia il suo buon retiro ideale. Fra Calvino e Roger Moore, Carlo Fruttero e la mega spaghetta di Pavonetti Valerie Solti racconta quegli anni d'oro

Solti e Castiglione, esterno mare con amici

Il gruppo



CALVINO
Lo scrittore è sepolto per suo volere nel cimitero di Castiglione della Pescaia



FRUTTERO
Lo scrittore torinese aveva casa nella pineta di Roccamare



MOORE
L'attore inglese era la celebrità del raffinato censuolo



TE KANAWA
Il grande soprano maori dirige l'accademia di canto di Castiglione

«Favonotti provò da noi il suo Otello. Aveva in auto un pestalone rosso per mega spaghetta»

castello, ospita la European Youth Orchestra, fu interrotto da turbini diventò. L'altro, con George che si affacciò al piano nel cortile di casa nostra per accompagnare i tre voci emergenti, non ebbe luogo a causa delle nefaste condizioni meteorologiche, ma poté essere recuperato la sera successiva. A Castiglione, buon retiro di intellettuali, artisti, gente di spettacolo, Solti girare per caso. Alla ricerca di un qualche posto tranquillo nel mondo, mise un annuncio sul Corriere, Herald Tribune e Zürcher Zeitung. Tra le risposte, lo incaricò subito l'offerta di una casa sul mare in Toscana, costruita per metà, che la moglie del proprietario intendeva vendere per via dell'eccessivo silenzio attorno. Il Maestro allora al lavoro a Los Angeles, spedì in perlustrazione la segretaria. In men che non si dica la casa venne comprata, finita, arredata. Un paradiso per lui e la famiglia. Con le due figlie adorate pianificava picnic, nuotate ed escursioni sorprendenti. «Un giorno ci condusse all'Elba per il pranzo, un altro venne invitato su una fregata della Marina italiana da cui poi prese il via una gita in elicottero. Pur non essendo infatti un vero lupo di mare, gli piaceva comunque solcare le onde a bordo dello yacht di amici cari; anche se era più felice quando andava in bici senza manie. Era il suo modo per ricaricare le batterie, sebbene diverse ore al giorno lavorasse comunque sulle partiture che avrebbe dovuto dirigere nei mesi seguenti a Chicago, Londra, Salisburgo, Parigi, Bay-

reuth, Vienna. Del resto Solti, atleta fiammeggiante della bacchetta nonché colorista sottile, perseguiva sempre la perfezione — maniacale, ad esempio, l'attenzione alla resa sonora delle sue incisioni che gli sono valse 31 Grammy, più di quanti ne abbiano messi insieme Rolling Stones e Michael Jackson. «Ben accetti gli ospiti. Bastava sapere pedalarci, giocare a tennis e bridge. Valerie, ex conduttrice televisiva che ha conosciuto il ben più maturo

Solti nel '64 in occasione di un'intervista, è un fiume di ricordi in piena. «Rammento ancora Italo Calvino, svenito nostro commensale, ed il piacere mio e di sua moglie Chiquita nel sedere in terrazza, in giardino. E le lunghe chiacchierate di Georg con Carlo Fruttero sulla spiaggia (l'autore torinese aveva casa a Roccamare e lì ha ambientato il suo giallo *Enigma in luogo di mare*, scritto con l'insuperabile Franco Lucretini, ndr). E le feste che l'architet-

to Ugo Milieta organizzava il giorno di Ferragosto. E Roger Moore che, quando passava dall'Italia per le prove dei costumi di James Bond, solava percorrere in bici il tragitto dalla sua villa alla nostra, con i giornali stranieri sottobraccio. Talvolta ci veniva a trovare qualche cantante. Favonotti, per esempio, a Castiglione studiò Otello: dopo le prove antimediane, Luciano tirava fuori un pentolone rosso dalla propria automobile, prelude a spaghetta

panthagueliches. Ora, a Castiglione, l'eredità musicale di Solti è raccolta da Te Kanawa, spesso partner del Maestro in disco e sul palcoscenico — anche nel cast della sua ultima produzione, il *Simon Boccanegra* di Verdi al Covent Garden. I corsi dell'Accademia Solti-Te Kanawa, gratuiti grazie agli sponsor, sono cominciati tre giorni fa all'Andania Hotel. I dodici, selezionatissimi allievi scelti a Londra nel gennaio scorso (diversi europei ma

nessun italiano, più ragazzi di Messico, Usa, Oceania), possono contare su lezioni di docenti e maestri preparatori provenienti da Juilliard School, Royal Academy of Music e dai teatri d'opera di Londra e Chicago, oltre che su una master class di José Carreras dal 15 fino al 17 luglio, giorno del concerto finale in piazza Solti. Possibilità di assistere alle lezioni per un numero limitato di richiedenti, scrivendo a cwiod@accademiasolti.org.